

# AGENDA DIGITALE LOMBARDA



Portale Pagamenti - Frequently Asked Questions  
Bollettino Poste Italiane su avviso di pagamento analogico

Ver 1.0  
27 luglio 2020



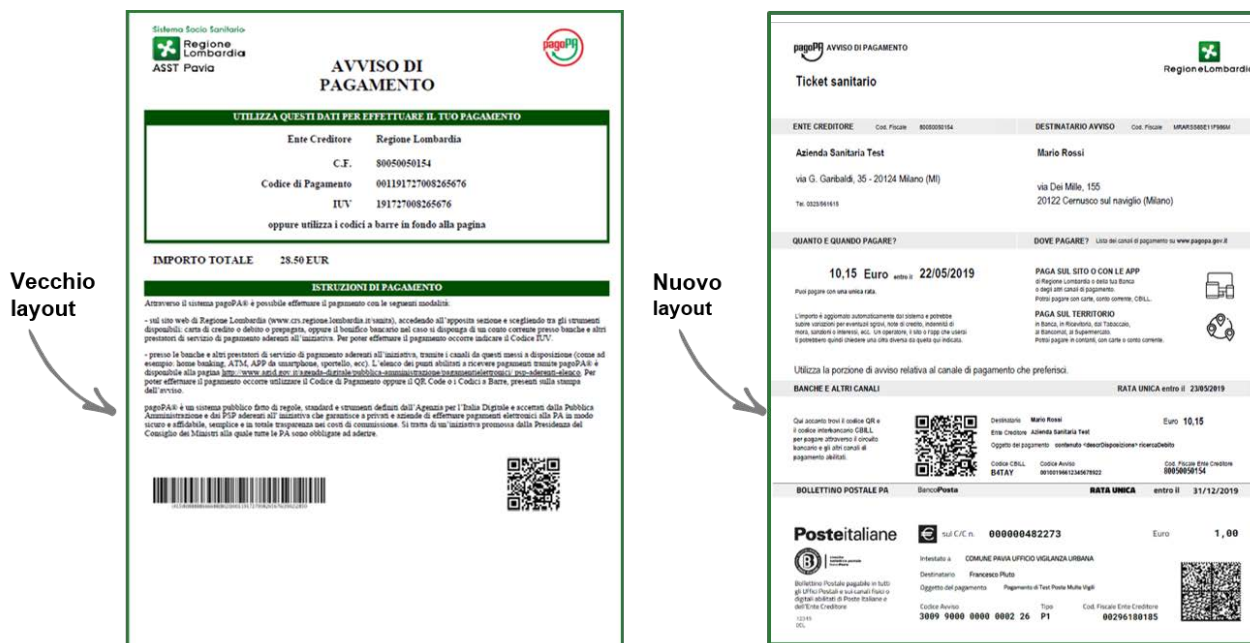
*Portale Pagamenti rel. 5.8*

-

FAQ - Frequently Asked Questions  
Poste Italiane

# 1. FREQUENTLY ASKED QUESTIONS (FAQ)

## 1.1 Quali sono le novità del nuovo avviso analogico pagoPA?



Lo scopo del nuovo avviso analogico **pagoPA** (in vigore dal 01/12/2018) è quello di uniformare la produzione degli avvisi analogici in modo da:

- fornire la stessa esperienza a tutti gli utenti del sistema
- assicurare la coerenza e la completezza dei contenuti
- massimizzare la possibilità che l'avviso sia pagabile presso tutti i canali autorizzati.

**pagoPA** garantisce agli utenti trasparenza nei costi di commissione, sicurezza e affidabilità nei pagamenti, semplicità e flessibilità nella scelta della modalità di pagamento.

Con **pagoPA** il cittadino ha più possibilità di scelta sia dei canali di pagamento, sia delle commissioni applicate e può pagare in base alle sue esigenze. Se si sceglie il canale CBILL e il proprio home banking si pagherà una commissione in base all'accordo che si intrattiene con la propria banca. Ogni prestatore di servizi di pagamento espone i propri costi di transazione e questo consente al cittadino di scegliere con trasparenza.

È possibile trovare un elenco aggiornato dei Prestatori di Servizi di Pagamento - PSP (Istituti di Credito Lottomatica, SISAL, tabaccherie, ricevitorie, sportelli bancomat, Postepay, etc.) aderenti all'iniziativa sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), pubblicato alla seguente [pagina](#).

I nuovo avviso analogico si divide in tre parti.

### Prima parte:

 <b>AVVISO DI PAGAMENTO</b>			
<b>TEST Pagamento Multe Polizia 201</b>			
<b>ENTE CREDITORE</b>	Cod. Fiscale 00296180185	<b>DESTINATARIO AVVISO</b>	Cod. Fiscale PPPPLT90A01D969C
<b>Comune di Pavia</b>	Piazza Municipio 2 27100 Pavia (PV) 03823991 protocollo@pec.comune.pavia.it	<b>PAGATORE TEST</b>	VIA PAGAMENTO 30 20100 MILANO (MI) - ITA
<b>QUANTO E QUANDO PAGARE?</b>	Lista dei canali di pagamento su <a href="http://www.agid.gov.it/pagopa">www.agid.gov.it/pagopa</a>		
<b>0,50 Euro</b>	entro il <b>31/12/2019</b>	<b>PAGA SUL SITO O CON LE APP</b> del tuo Ente Creditore, di Poste Italiane, della tua Banca o degli altri canali di pagamento. Potrai pagare con carte, conto corrente, CBILL.	
Puoi pagare con una unica rata.	L'importo è aggiornato automaticamente dal sistema e potrebbe subire variazioni per eventuali sgravi, note di credito, indennità di mora, sanzioni o interessi, ecc. Un operatore, il sito o l'app che userai ti potrebbero quindi chiedere una cifra diversa da quella qui indicata.	<b>PAGA SUL TERRITORIO</b> in tutti gli Uffici Postali, in Banca, in Ricevitoria, dal Tabaccaio, al Bancomat, al Supermercato. Potrai pagare in contanti, con carte o conto corrente.	
Utilizza la porzione di avviso relativa al canale di pagamento che preferisci.			

Nella prima parte dell'avviso vengono riportati i dettagli relativi a:

- **Ente creditore**  
(è l'Ente che vanta un credito dal cittadino/impresa e che ha emesso l'avviso di pagamento);
- **Destinatario avviso**  
(è il cittadino/impresa che dovrà estinguere il debito verso l'Ente Creditore);
- **Quanto e quando pagare**  
(viene riportato l'importo da pagare e la data di scadenza dell'avviso);
- **Dove pagare**  
(vengono riportare le principali modalità di pagamento)

**Seconda parte:**

Utilizza la porzione di avviso relativa al canale di pagamento che preferisci.

<b>BANCHE E ALTRI CANALI</b>		<b>RATA UNICA</b>	entro il	<b>31/12/2019</b>
Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.		Destinatario <b>PAGATORE TEST</b> Ente Creditore <b>Comune di Pavia</b> Oggetto del pagamento <b>TEST Pagamento Multe Polizia 201</b>	Euro	<b>0,50</b>
		Codice CBILL <b>AW40B</b> Codice Avviso <b>3009 9302 2504 4152 01</b> Cod. Fiscale Ente Creditore <b>00296180185</b>		

Nella parte centrale dell'avviso di pagamento è posizionato il **QR-CODE** che potrà essere utilizzato presso i PSP abilitati al pagamento **pagoPA** (Banche, SISAL, Lottomatica, Banca 5, Postepay, etc.).

All'interno dell'avviso viene riportato anche il codice CBILL ed il Codice Avviso che potranno essere utilizzati attraverso la propria Home Banking o altro applicativo che consente il pagamento di avvisi online (vedi il Portale Pagamenti di Regione Lombardia).

**Terza parte:**

<b>BOLLETTINO POSTALE PA</b>	<b>BancoPosta</b>	<b>RATA UNICA</b>	entro il	<b>31/12/2019</b>
<b>Posteitaliane</b>  Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente Creditore AUT. DB/SISR/GEN P1- 47819 DEL 24.05.2019	 sul C/C n. <b>000000482273</b>	Intestato a <b>COMUNE PAVIA UFFICIO VIGILANZA URBA SERV TESORERIA</b> Destinatario <b>PAGATORE TEST</b> Oggetto del pagamento <b>TEST Pagamento Multe Polizia 201</b>	Euro	<b>0,50</b>
		Codice Avviso <b>3009 9302 2504 4152 01</b> Tipo <b>P1</b> Cod. Fiscale Ente Creditore <b>00296180185</b>		

Nella parte finale dell'avviso è prevista (**opzionalmente**) la stampa del bollettino postale che abilita l'incasso sul conto corrente postale.

I dettagli su come accreditare il conto corrente postale verranno spiegati nelle domande successive.

## 1.2 Come si può abilitare la parte di bollettino postale sull'avviso di pagamento?

La possibilità di stampare il bollettino postale all'interno dell'avviso di pagamento è legata anzitutto al fatto che l'Ente Creditore abbia un Conto Corrente Postale.

L'abilitazione della parte postale sull'avviso di pagamento **pagoPA** presuppone *l'autorizzazione alla stampa* da parte di Poste Italiane.

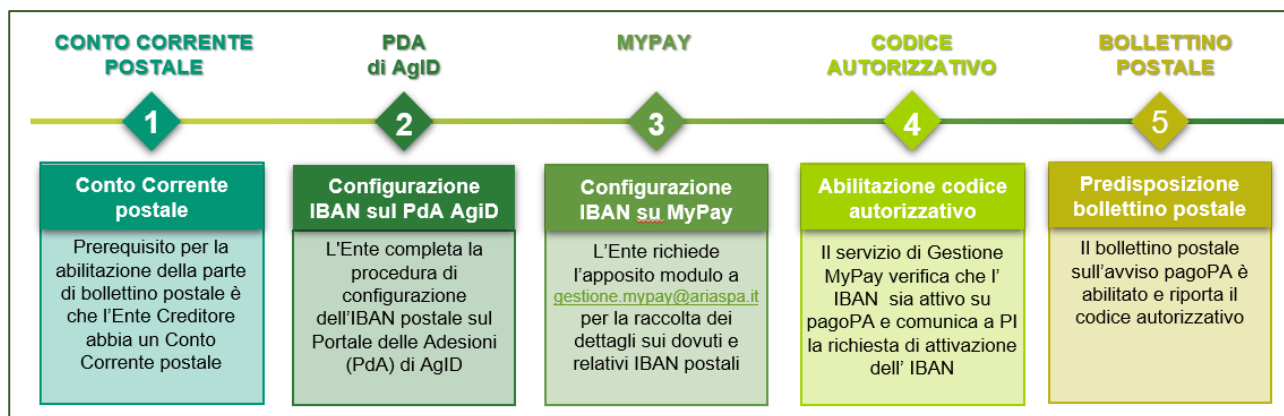
**Regione Lombardia**, intermediario tecnologico dal 2017, ha ottenuto da parte di Poste Italiane il codice autorizzativo alla stampa che può essere utilizzato per tutti gli Enti che intermedia.

## 1.3 Cosa deve fare un Ente Creditore per abilitare il pagamento presso Poste Italiane su un determinato dovuto?

Al fine di abilitare il pagamento presso Poste Italiane su un determinato dovuto, sono previsti i seguenti passaggi:

- 1) Un Ente Creditore che intende abilitare il bollettino postale sull'avviso **pagoPA** deve, come prerequisito, aver attivato per quel determinato incasso un IBAN postale che deve essere stato configurato sul Portale delle Adesioni di AgID e sulla piattaforma MyPay. **ATTENZIONE:** Per approfondimenti riguardanti le commissioni di incasso dell'Ente Creditore, si prega di fare riferimento al proprio commerciale di zona.
- 2) L'Ente Creditore dovrà fare esplicita richiesta a [gestione.mypay@ariaspa.it](mailto:gestione.mypay@ariaspa.it) che provvederà ad inviare all'Ente Creditore un modulo per la raccolta dei dettagli sui dovuti e relativi IBAN postali per poter poi configurare il codice autorizzativo alla stampa.
- 3) Il servizio di Gestione MyPay verificherà che l'IBAN risulti attivo su **pagoPA**, comunicherà a Poste Italiane la richiesta di attivazione dello specifico IBAN ed abiliterà la stampa del bollettino postale sull'avviso di pagamento. A completamento della procedura di abilitazione alla stampa, comparirà sulla parte di bollettino postale il codice autorizzativo alla stampa in proprio di Regione Lombardia.

**ATTENZIONE:** Se l'Ente Creditore non associa al dovuto un IBAN postale di incasso, la parte dell'avviso predisposta per accogliere il bollettino postale rimarrà bianca.



## 1.4 Cosa deve fare un Ente Creditore che demanda la generazione degli avvisi ad una Software House?

Nel caso in cui l'avviso analogico con bollettino postale venga generato autonomamente da una Software House fornitrice dell'Ente Locale (che non si farà quindi carico della sola stampa e postalizzazione dell'avviso) e non direttamente da Regione Lombardia, **non può comparire sul bollettino il codice autorizzativo alla stampa massiva di Regione Lombardia.**

In questo caso, l'Ente Creditore può procedere secondo le seguenti modalità:

- 1) Attivare autonomamente presso Poste Italiane il processo autorizzativo alla stampa in proprio, ossia il processo secondo il quale Poste Italiane, dopo aver fatto una verifica formale di congruenza della parte postale stampata sull'avviso, conferisce all'EC un codice autorizzativo alla stampa che comparirà sul bollettino postale presente nell'avviso **pagoPA**.  
Ottenuto il codice autorizzativo alla stampa, l'EC dovrà comunicarlo alla SH fornitrice del SW di generazione dell'avviso che provvederà ad inserirlo nelle configurazioni.
- 2) Verificare se la SH è in possesso del codice autorizzativo alla stampa in proprio e quindi far comparire questo codice sulla parte di bollettino postale presente nell'avviso **pagoPA**.

Per ottenere il codice autorizzativo alla stampa in proprio occorre rivolgersi a Poste Italiane facendo riferimento al proprio commerciale di zona.

Essendo comunque Regione Lombardia Intermediario tecnologico verso il nodo per l'incasso dello specifico dovuto, **è da considerarsi sempre propedeutica l'attivazione dell'IBAN postale sul PdA e su MyPay. Sarà invece responsabilità del soggetto generatore, comunicare a Poste Italiane l'abilitazione alla stampa dell'avviso per quello specifico IBAN.**



Si precisa che è possibile attivare più codici autorizzativi alla stampa legati allo stesso IBAN postale, qualora si lasciasse la possibilità al debitore di generare l'avviso all'interno del Portale Pagamenti.

## **Accorgimenti per la gestione degli iban configurati sul Portale delle Adesioni AgID**

L'Ente creditore che intende apportare delle modifiche (disabilitare, modificare, aggiungere nuovi IBAN) rispetto agli IBAN attivati su PDA AgID, dovrà contemporaneamente inviare comunicazione all'intermediario/partner tecnologico che ha configurato gli stessi IBAN sul proprio sistema di intermediazione. Ad oggi non esiste infatti nessuna notifica automatica dal PDA all'intermediario. Questi accorgimenti sono necessari per assicurare il buon fine dei pagamenti effettuati da cittadini/impresе tramite [pagoPA](#).

### **1.5 È possibile disabilitare la possibilità di effettuare un pagamento al di fuori del circuito pagoPA?**

Sì, per evitare che un Ente Creditore riceva sul proprio conto pagamenti effettuati tramite canali di Poste Italiane che operano al di fuori del circuito [pagoPA](#), quali per esempio bollettini postali o postagio, è necessario che l'Ente Creditore inoltri una richiesta su carta intestata al proprio commerciale di zona, indicando l'esigenza di disabilitare le modalità di pagamento non afferenti al circuito [pagoPA](#).

### **1.6 Come viene effettuato il riversamento da parte di Poste Italiane presso il conto di tesoreria dell'Ente Creditore?**

Come previsto dalle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", l'Ente Creditore ha la facoltà di richiedere a Poste Italiane di **riversare**, sul conto corrente di tesoreria e nella singola giornata operativa del Nodo dei Pagamenti-SPC, gli accrediti ricevuti secondo le modalità previste da AgID, comportandosi quindi come tutti gli altri PSP aderenti a [pagoPA](#).

Si riporta l'estratto dalle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" relativo ai servizi di riversamento erogati da Poste Italiane:



“Pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale

*Fatta salva la particolare natura del versamento in oggetto, regolato dall'articolo 4 del DPR 144/2001, per quanto riguarda le somme incassate sui conti correnti postali, l'Ente Creditore ha facoltà di richiedere a Poste Italiane S.p.a. di eseguire il riversamento sul conto di tesoreria delle somme incassate attraverso il Sistema **pagoPA** nella singola Giornata operativa del Nodo dei Pagamenti-SPC (vedi paragrafo 8.5) mediante invio di SEPA Credit Transfer, con le modalità indicate nell'Allegato A - Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione.*

*All'esercizio della facoltà da parte dell'Ente Creditore corrisponde l'obbligo di Poste Italiane S.p.a. di darvi immediata esecuzione accreditando le somme con la periodicità richiesta dall'Ente Creditore, la quale, come minimo, dovrà tenere conto della tempistica di legge per l'esecuzione della duplice operazione di accredito.”*

Al fine di completare il percorso di adeguamento al quadro normativo nell'ambito processi di rendicontazione e riconciliazione, **Poste Italiane ha implementato il servizio di Riversamento** che consente di trasferire le somme incassate tramite Bollettino PA sul conto corrente postale al conto di Tesoreria **in modalità automatizzata e con periodicità giornaliera**, al fine di ottimizzare il processo di riconciliazione.

Il servizio è gratuito. Per procedere all'attivazione dei riversamenti sul conto di tesoreria, si prega di contattare il proprio referente commerciale Poste Italiane.

## **Descrizione del servizio e tempi di rilascio**

A fronte dei pagamenti effettuati tramite Bollettini PA, successivamente accreditati sul conto corrente BancoPosta dell'Ente creditore, **Poste Italiane predispone un bonifico SCT sul conto di Tesoreria per il riversamento delle somme incassate.**

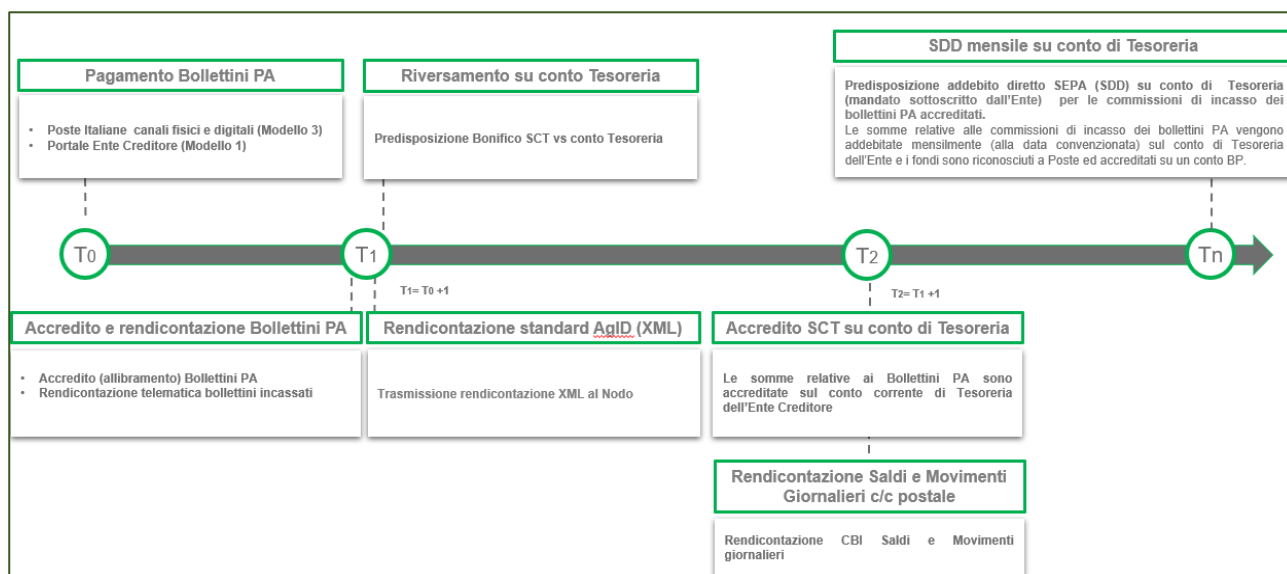
In particolare, a fronte del movimento contabile di accredito (giornaliero cumulativo) dei bollettini PA, strutturato secondo quanto previsto dalla normativa AgID e contenente le informazioni necessarie ad abbinarlo al flusso XML proveniente dal Nodo dei pagamenti, verrà predisposto un equivalente (in termini di importo) bonifico di riversamento la cui causale manterrà la stessa struttura e lo stesso contenuto informativo dell'incasso avvenuto conto corrente BancoPosta.

**L'Ente sarà quindi in grado di effettuare la riconciliazione** dei pagamenti incrociando le informazioni di accredito presenti sul conto di Tesoreria e quelle del file XML del Nodo, **utilizzando le stesse procedure sino ad oggi adottate per gli incassi provenienti dagli altri PSP** ed al pari

di quanto può già effettuare (tramite il flusso Saldi e Movimenti) per gli incassi avvenuti tramite il PSP Poste Italiane.

Poiché le somme riversate sul conto di Tesoreria saranno esattamente quelle incassate dall'Ente sul conto corrente BancoPosta, **l'addebito delle commissioni di incasso (o in alternativa del Servizio Bollettino Incassi Evoluti, se attivo)** previste contrattualmente non saranno addebitate su quest'ultimo ma **verranno addebitate direttamente sul conto di Tesoreria tramite un SDD** (a seguito di uno specifico Mandato di addebito diretto SEPA CORE sottoscritto dall'Ente).

L'SDD avrà cadenza mensile con evidenza del numero di bollettini PA incassati e del mese di riferimento.



## Focus: Modulo di attivazione

Di seguito viene riportato un mock-up del modulo per la richiesta di attivazione/variazione/recesso dal servizio di riversamento sul conto di tesoreria delle somme incassate attraverso il sistema **pagoPA**.

